

# TEMPO DI AVVENTO

## Introduzione

*Il sussidio pastorale che proponiamo durante il tempo liturgico dell'Avvento per la comunità del Centro Storico di Trapani, è un tentativo di itinerario pastorale unitario per rendere più efficace il cammino di fede dei singoli e della comunità.*

L'Anno Liturgico è caratterizzato da una circolarità, che non si chiude in se stessa, ma si apre continuamente verso l'incontro con Cristo.

L'Avvento, che apre un nuovo anno liturgico, è scandito da quattro domeniche e presenta la seguente struttura:

— la prima domenica, prolungando le ultime domeniche del tempo ordinario, ha un carattere escatologico, dando così a tutto il tempo liturgico in questione la tonalità dell'attesa della seconda venuta del Signore;

— le altre tre domeniche sono incentrate sulla prima venuta del signore, cioè sul Natale.

Tempo forte per il cristiano, l'Avvento ci propone una prospettiva sempre carica di novità; in esso la Chiesa fa memoria dell'Incarnazione del Signore, della condivisione della sua Vita con la nostra vita (Gc 3,16).

Con l'incarnazione del suo Figlio Unigenito, Dio sceglie di sposare l'umanità rivelando la sua sollecitudine per i poveri, i peccatori, i malati, gli emarginati. Così come durante il Giubileo della Misericordia abbiamo sperimentato

L'Avvento è quindi tempo nel quale Dio «accoglie l'uomo».

A sua volta l'uomo accoglie Dio nella fede e nel fratello bisognoso, facendo della carità "la legge" personale e comunitaria. In questo modo la Chiesa rende storicamente evidente che il Regno di Dio è qui, che Dio è davvero vicino ad ogni uomo, e si prepara ad attendere ed

accogliere la sua seconda venuta.

Tutto ciò la Comunità dei credenti lo realizza attraverso la vigilanza operosa, la conversione, l'evangelizzazione, la testimonianza e l'accoglienza; temi proposti nelle quattro domeniche di Avvento.

Due modelli vengono dati in Avvento:

### **1 - Maria, la Serva del Signore:**

"Nella celebrazione dell'anno liturgico la Chiesa venera con particolare amore la Vergine Maria (...). In Maria, congiunta indissolubilmente con l'opera della salvezza, la Chiesa ammira ed esalta il frutto più eccelso della redenzione e in lei contempla con gioia ciò che essa desidera e spera di essere" (GdS n. 22).

L'Avvento, tempo nel quale il Mistero salvifico è centrato sulla persona di Cristo, ha un carattere tipicamente mariano: il Verbo di Dio che viene è atteso, come Maria e con Maria, dalla Chiesa. Infatti Maria è celebrata l'8 dicembre e ricordata frequentemente (orazioni della Messa, nelle ferie dal 17 al 24 dicembre, novena del Natale, nella domenica che precede il Natale). Con il suo sì Maria non solo accetta il Figlio, ma con il Figlio accetta anche l'annuncio e la realizzazione del regno di Dio, divenendo, pertanto, esempio di accoglienza, attesa, orante contemplazione, servizio e carità, disponibilità incondizionata.

**2 - Giovanni il Battista, il testimone del Kyrios:** con austera testimonianza invita a fare spazio a Cristo che viene e svolge la sua missione come precursore del giudice sovrano. Egli è colui che grida nel deserto: «Preparate la via del Signore».

## **Orientamenti generali**

La Novena dell'Immacolata: è bene che venga integrata ed opportunamente armonizzata con la spiritualità dell'Avvento, mettendo in luce, attraverso i testi biblici, il ruolo della Vergine-Madre nel Mistero della Salvezza compiutosi in Cristo.

La Novena del Natale: dovrebbe ispirarsi soprattutto ai preziosi testi delle Messe proprie del 17 al 24 dicembre e della liturgia di Lodi e

Vespri con le singolari antifone, mirabile esempio di poesia liturgica e di sintesi biblica.

Le tematiche specifiche dell'Avvento possono essere riprese ed approfondite nei diversi momenti comunitari: le Messe domenicali, adeguatamente preparate e curate, le Messe feriali accompagnate da brevi riflessioni o didascalie/guida; incontri di riflessione e di preghiera per gruppi, soprattutto celebrazioni della Parola, celebrazioni penitenziali e celebrazioni comunitarie del Sacramento della Penitenza.

## **Segni liturgici**

Alcuni segni liturgici particolari, anche se limitati e sobri, possono aiutare a creare un clima adatto a far ricordare il significato di questo tempo e i relativi impegni. Tali segni possono essere il colore liturgico e il canto.

Il colore liturgico dell'Avvento è il viola, che intende esprimere, per questo tempo, il senso della privazione, dell'attesa, della ricerca e dell'impegno.

Il canto nella liturgia di questo tempo ha la funzione particolare di evocare messaggi ed atteggiamenti interiori. Si potrà attingere dai repertori ufficiali di canti per la liturgia. All'inizio dell'Avvento si potrebbe collocare, in luogo adatto, un'immagine della Madre di Dio, ai cui piedi, la Notte di Natale, si potrebbe disporre un'immagine di Gesù Bambino e un evangelario.

Si potrebbe inoltre preparare la "corona di Avvento", con le quattro candele da accendere una per ogni domenica.

Per la Recita del Rosario è da preferire la forma biblica, riflettendo sui Misteri Gaudiosi per tutto il tempo d'Avvento.

Durante l'Avvento, l'accoglienza a Cristo deve concretizzarsi nell'accoglienza verso i fratelli e deve esprimersi come apertura, accettazione, solidarietà, condivisione, servizio di carità.

Nella celebrazione Eucaristica domenicale si potranno predisporre iniziative di solidarietà messe in atto dalla comunità.



# IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

## 1. - GIORNO DELLA COMUNITÀ

### 1.1 La Comunità

La Chiesa, sposa di Cristo, resa immacolata col battesimo, è chiamata a vivere nella santità.

- Rendere più facile agli uomini il cammino incontro al Signore attraverso l'annuncio del Vangelo e l'umile servizio di carità. Prudenza, vigilanza, condivisione del cuore.

### 1.2 La Festa

La festa mariana odierna invita la comunità a divenire, come Maria, dimora accogliente per tutti.

Alla luce dell'esperienza celebrativa di questa giornata, si cercherà di rendere particolarmente visibile questo atteggiamento predisponendo in tempo utile iniziative, mezzi, persone perché a tutti sia consentito di essere accolti e di gioire con gli altri.

- Particolare risalto verrà dato al tesseramento A.C.I. e all'omaggio floreale alla Madonna

## 2. - GIORNO DELLA LITURGIA

### 2.1 Il Tema

Maria immacolata, immagine della Chiesa.

### Orazione

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.

## **2.2 La Preparazione**

La festa dell'Immacolata è un invito ad attendere il Verbo della vita come e con Maria, impegnandoci a vivere il mistero di grazia e di innocenza realizzatosi in Lei; è un invito ad andare incontro al Signore in santità e purezza di spirito. E quanto esprimiamo nei riti di comunione della Messa.

Si evidenzia anche come oggi l'opera di Dio richiede a ciascun membro della comunità di orientare ed esprimere la risposta di fede personale al progetto di Dio, sia nelle singole scelte quotidiane sia nella risposta radicale di vita.

### **2.2.1 Per il gruppo liturgico:**

— Atto penitenziale mariano (Messale Romano p. 299 n. 1 Tempo di Natale).

— Curare i riti di comunione, in modo particolare la processione per la comunione.

— Durante la settimana: liturgie penitenziali.

### **2.2.2 Per l'animatore vocazionale:**

L'animatore vocazionale aiuti la comunità a prendere coscienza ed a scoprire, nelle attività di servizio per la pace e per la giustizia, le particolari vocazioni secolari attraverso incontri/testimonianza.

- **Triduo in preparazione al 25<sup>^</sup> di presenza OMVF a Trapani**
- **Testimonianza di una suora OMVF**
- **8 Dicembre Santa Messa solenne in Cattedrale ore 18.15**

## **3. - GIORNO DELLA CARITÀ**

### **3.1 Per il servizio di carità:**

La comunità è chiamata a riflettere e a cogliere le realtà che nella vita quotidiana manifestano vuoti di valori, indifferenza, non senso della vita, solitudine, tristezza.

- Per la famiglia: vivere all'interno della famiglia, della parentela e del

vicinato rapporti personalizzati improntati al dialogo e all'ascolto, ponendo particolare attenzione verso le persone che vivono in condizioni di disagio fisico (anziani, handicappati, malati terminali) o psichico (solitudine, tristezza).

- In parrocchia: modificare gli atteggiamenti e gli stili di vita che sono di ostacolo alla crescita e alla valorizzazione delle persone, specialmente di quelle che vivono situazioni di disagio particolari.

### **Aspetti pratici da rivedere e modificare nella vita di una parrocchia:**

- linguaggio,
- strumentazione,
- barriere,
- organizzazione di trasporto alla Messa degli ammalati,
- presenza degli ultimi negli consigli di partecipazione,
- destinazione ed uso delle risorse parrocchiali (denaro, strutture, persone).

- **Vendita stelle di Natale e ciclamini per i bisognosi della parrocchia**

## **4. - GIORNO DELLA MISSIONE**

### **4.1 La Parola - I Contenuti**

Lc 1,26-38

*Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te*

Gen 3,9-15.20

*Io porrò inimicizia tra te e la donna.*

Ef 1,3-6.11-12

*Dio ci ha scelti in Cristo prima della creazione*

*del mondo.*

Maria nuova Eva.

La Chiesa è chiamata ad essere santa e immacolata al cospetto di Dio nella carità.

La Chiesa, sposa di Cristo, è chiamata a generarlo, come serva di Dio, nel cuore degli uomini.

I Cristiani, scelti prima della creazione del mondo ad essere santi, sono chiamati ad impegnarsi a vivere nella santità di vita.

### **4.1.1 Per i catechisti:**

In questa solennità il richiamo più evidente è ad Eva, madre dei viventi, e al primo annuncio di redenzione della Genesi: dal peccato Dio ha fatto nascere la salvezza.

Bisogna imparare che il male può sempre essere vinto: se cominciamo a vincere il senso del peccato che ci portiamo dentro, sarà più facile capire che è possibile cambiare anche il mondo.

Come Maria, anche noi possiamo trasformarci in dimora degna del Signore.

- **Adornare comunitariamente la immagine della Madonna: ognuno può portare un fiore per l'icona o la cappella, o qualcosa d'altro che possa essere necessario.**

### **Riferimenti biblici:**

Sof 3, 14-18: Il Signore ha disperso il tuo nemico.

Ger 31, 21-22: L'alleanza nuova

Sal 44: Le meraviglie di Dio.

### **Riferimenti ai catechismi:**

CIC F/R 1 p. 39-40: Ave, o Maria, piena di grazia. CIC F/R 2 p. 32-33: Sono la serva del Signore.

L'anima mia magnifica il Signore.

CIC F/R 3 p. 20-22: Una storia di peccato e di misericordia.

CIC F/R4 p. 160: Eccomi, sono la serva del Signore.

CdG 1 p. 258 ss: Sono la serva del Signore.

CdA nn. 763-765 Immacolata.

### **4.1.2 Catechesi sistematica**

CCC Credo nello Spirito Santo nn. 683-686

### **4.3 Itinerari di fede**

- **Per i lontani:** La bellezza pura e amabile di Maria è attrazione per ogni cuore alla vitalità dell'amore di Dio. La Chiesa che venera l'Immacolata è presente per testimoniare con la purezza di vita lo splendore e la trasparenza del Regno di Dio tra gli uomini.

- **Per i disponibili:** La purezza di Maria è la purezza dell'amore che Dio ci offre tramite i sacramenti (in particolare la Riconciliazione), la sua Parola e i testimoni che incontriamo. Tale amore ci è donato per condividerlo fra noi e lasciarci trasformare e santificare.

- **Per i vicini:** Dinanzi al progetto di Dio per gli uomini, visibile in Maria Immacolata, ogni uomo è invitato a una scelta di fede e di servizio e a diventare "casa" degna e ospitale di Dio e dei fratelli.

- **Per gli impegnati:** L'esperienza di amore puro e gratuito in particolare con i lontani e i poveri è il segno di un battesimo vissuto oggi in un cammino quotidiano di santità.

**- 3 Dicembre 2016 - I bambini del catechismo partecipano alla novena dell'Immacolata.**

**- Omaggio floreale alla Madonna**

**- Tesseramento Azione Cattolica**



# I DOMENICA DI AVVENTO

## Domenica del Cristo giudice di pace

### 1. - GIORNO DELLA COMUNITÀ

#### 1.1 La Comunità

La comunità manifesta la vigilanza nella prontezza ad accogliere il Signore che bussa alla porta. La domenica è il giorno che il Signore ha fatto per venire a noi.

#### ✓ **Al sabato: Veglia di Avvento in Cattedrale.**

- Predisporre un servizio di accoglienza per i bambini più piccoli, perché, partecipando assieme ai genitori ai momenti di preghiera (specialmente alla Messa), si sentano in famiglia nella comunità parrocchiale.
- Invitare alla celebrazione eucaristica tutti i cristiani e curare il ministero dell'accoglienza.
- Si propongano momenti di preghiera comunitaria e si favorisca con opportuni suggerimenti la preghiera personale;
- Nei vari incontri si faccia in modo da rinnovare e rendere vivace in tutti la fede.
- Non manchino occasioni in cui si ridesti il desiderio vivo di incontrare Cristo, cogliendo nel Giorno del Signore la sua dimensione di "ottavo giorno"; il nostro spirito diventi attento alle situazioni nelle quali si può incontrare Gesù.

#### 1.1.1 Per la preparazione ai Sacramenti:

- Dopo il saluto iniziale si potrebbero presentare alla comunità quanti si preparano a ricevere i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Battesimo, Cresima, Eucarestia).
- Per quanti hanno scelto di fare un cammino di fede col **RICA** per la preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, in questa

domenica, o durante la settimana, si celebrino:

- il rito di ingresso nel tempo della catechesi sistematica, per quanti sono stati accolti quest'anno, ed iniziano il cammino;
- il rito di ingresso nella catechesi specifica ai sacramenti della Cresima-Eucarestia I anno, con traditio del credo;
- la traditio del Padre Nostro al II anno della catechesi specifica ai sacramenti della Cresima-Eucarestia.

## **1.2 La Festa**

Nel dare inizio al nuovo anno liturgico, la comunità si impegna a vivere la "novità" di questo tempo forte della Chiesa nell'accoglienza fraterna e solidale. Come segno esterno che possa colpire il cuore di tutti, in modo particolare degli indifferenti e dei lontani, può essere utile inviare gli auguri di "Buon Anno Liturgico" a tutte le famiglie della parrocchia, spiegando il senso di questa iniziativa.

## **2. - GIORNO DELLA LITURGIA**

### **2.1 Il Tema**

La vigilante attesa del Signore.

#### **Orazione**

O Dio, Padre misericordioso, che per riunire i popoli nel tuo regno hai inviato il tuo Figlio unigenito, maestro di verità e fonte di riconciliazione, risveglia in noi uno spirito vigilante, perché camminiamo sulle tue vie di libertà e di amore fino a contemplarti nell'eterna gloria.

### **2.2 La Preparazione**

Celebriamo l'Eucarestia nel Giorno del Signore per affrettare l'Avvento del nostro Salvatore. Vigilando nella preghiera attendiamo e accogliamo con meraviglia e stupore il mistero della sua venuta.

La Parola di Dio proclamata, che è già "Presenza", ci apre la strada

ed illumina i nostri occhi per vedere con la fede dei piccoli la Presenza del Signore nei "segni poveri" della celebrazione eucaristica.

### **2.2.1 Per il gruppo liturgico:**

Far sì che la celebrazione diventi per chi partecipa esperienza di incontro con Cristo curando questi momenti-segno:

alla presentazione dei doni la Comunità potrebbe presentare una scelta di povertà e solidarietà per dare pane, bevanda, vestito e casa a chi non ne ha.

In riferimento a Maria si potrebbe collocare una immagine della Madre di Dio; ai suoi piedi, la Notte di Natale, si potrebbe collocare l'icona di Gesù Bambino e un evangelario.

- Durante la settimana: Lectio Divina e Liturgia penitenziale.
- Recita del Rosario nella sua forma biblica riflettendo sui misteri gaudiosi per tutto il periodo di Avvento-Natale.

## **3. - GIORNO DELLA CARITÀ'**

### **3.1 Per il servizio di carità**

La "vigilanza cristiana" comanda di impegnarsi operosamente a lavorare per una società più giusta e solidale. La condivisione e il servizio, l'amore generoso e concreto, la solidarietà incondizionata, l'accoglienza e la corresponsabilità sono gli atteggiamenti che ci permettono di porre germogli di vera giustizia.

- Riflettiamo sulle situazioni che, a livello personale, familiare e comunitario, ostacolano l'attuazione piena della solidarietà e della giustizia (egoismo, consumismo, disinteresse, superficialità, noncuranza).

- Impegniamoci a "vigilare" per scoprire nel territorio le situazioni in cui "Cristo viene", cioè le situazioni di povertà materiale e spirituale (quest'ultima per affrontare una strategia di evangelizzazione).

### *Proposte:*

- In famiglia: rinunziamo alle spese superflue e riduciamo i nostri consumi per condividere ciò che abbiamo con chi non ha il sufficiente per vivere.
- In parrocchia: mettiamo stabilmente nel bilancio della parrocchia una cifra significativa per opere di solidarietà con i poveri vicini e lontani.
- Non dimentichiamo le opere-segno della carità (Volontariato Vincenziano, Uberaba, Casa-Famiglia Giovanni XXIII, Suore di Gesù povero) e diamo il nostro contributo, frutto delle nostre rinunce, per il loro sostegno economico.

## **4. - GIORNO DELLA MISSIONE**

### **4.1 La Parola - I Contenuti**

Mt 24,37-44 *Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.*

*Il Signore riunisce tutti i popoli nella pace eterna del suo Regno.*

Rm 13,11-14 *La nostra salvezza è vicina.*

L'attesa richiede l'atteggiamento fondamentale della vigilanza che è libertà interiore dalle cose materiali, uso sobrio di esse e, sull'esempio di Cristo, anche una vita austera.

#### **4.1.1 Per i catechisti:**

L'attesa comporta l'esame della propria vita, la predisposizione al cambiamento e la preghiera. In questo tempo di Avvento la catechesi sia orientata a scuotere il senso di apatia e di stanchezza che ci avvolge davanti alle difficoltà quotidiane.

In ogni Parrocchia si proponga una iniziativa per un "Avvento di fraternità", scegliendo un preciso impegno da raggiungere, che coinvolga creativamente sia i piccoli che gli adulti.

Rendere visibile il senso di accoglienza riunendo coloro che si preparano all'incontro con Gesù nei momenti privilegiati che sono i Sacramenti: i ragazzi che frequentano il catechismo e i loro genitori, i fidanzati che si preparano al matrimonio, i genitori dei battezzandi.

### **Riferimenti biblici:**

Gn 2,5-3.24: La prova della libertà

Rm 5,12 ss : La liberazione.

Col 1, 15-20: Il primogenito di coloro che risuscitano dai morti.

### **Riferimenti ai catechismi:**

CIC F/R 1 p. 34: Il dono più grande.

CIC F/R 2 p. 24-27: Sempre desti e pronti.

CIC F/R 3 p. 74: Lasciatevi riconciliare con Dio.

CIC F/R 4 p. 29-30: Tu sei un Dio fedele.

CdG 1 p. 196: La forza della sua libertà.

CdA nn. 106-111: Il lieto annunzio.

### **4.1.2 Catechesi sistematica**

CCC La missione congiunta del Figlio e dello Spirito nn. 687-690.

### **4.2 L'Annuncio**

La Chiesa vive nell'attesa della venuta gloriosa di Cristo: "Maranathà - Vieni, Signore Gesù".

### **4.3 Itinerari di fede**

- Per i lontani: La venuta gloriosa di Gesù è per tutti gli uomini l'annuncio del compimento definitivo della nostra vita. La Chiesa che celebra, annuncia e testimonia il Vangelo della carità, è la presenza vigilante che invita a riconoscere gli infiniti segni del Regno di Dio nella vita di tutti.

- **Per i disponibili:** La venuta di Gesù è l'incontro con Dio nella nostra storia. Le domande che sono presenti nella nostra vita e che continuamente riaffiorano ci invitano alla ricerca di una verità capace di soddisfarle pienamente. La Chiesa ci invita alla vigilanza avvicinandoci alla Parola e ai fratelli che sono nel bisogno.

- **Per i vicini:** La venuta di Gesù chiama tutti alla conversione. Ciascuno è invitato a operare quelle scelte concrete di preghiera e di solidarietà che realizzano un'idealità cristiana forte e convinta, disponibile a farsi carico delle povertà dei fratelli.

- **Per gli impegnati:** L'esperienza di comunione, in modo particolare nella comunità che celebra, è il segno più forte della venuta di Gesù oggi, che diventa slancio generoso di servizio e carità.

- **Accensione della candela di Avvento da parte dei bambini dell'Accoglienza e primo anno.**
- **Consegna di un libriccino con la vita di san Francesco di Paola. L'importanza della santità di vita di un battezzato.**
- **Giornata dell'adesione UNITALSI**



# **II DOMENICA DI AVVENTO**

## **Domenica del Cristo giudice giusto**

### **1. - GIORNO DELLA COMUNITÀ**

#### **1.1 La Comunità**

Nel Giorno del Signore, la comunità, ed in essa ogni cristiano, è chiamata a verificare la sua scelta fondamentale attuando in ogni rapporto umano la giustizia, la mitezza e la pace che l'incarnazione del Verbo ha fatto germogliare sulla terra.

L'esortazione del Battista alla conversione può apparire strana e quasi scomoda in questo periodo dell'anno dominato dal consumismo e dalla letizia, ma per preparare le "vie del Signore" occorre che le nostre comunità si aprano con generosità a questo richiamo.

#### **1.2 La Festa**

Per celebrare degnamente il Giorno del Signore ed esserne testimone nella vita, la comunità vive nell'accoglienza verso tutti. Questo atteggiamento aiuta a guardare gli altri come fratelli, sorelle e "compagni" (cum-panis) e a condividere con loro ciò che si è e ciò che si ha.

### **2. - GIORNO DELLA LITURGIA**

#### **2.1 Il Tema**

Ammonimenti di Giovanni Battista: "Preparate le vie".

#### **Orazione**

Dio dei viventi, suscita in noi il desiderio di una vera conversione, perché rinnovati dal tuo Santo Spirito sappiamo attuare in ogni rapporto umano la giustizia, la mitezza e la pace, che l'incarnazione del tuo Verbo ha fatto germogliare sulla nostra terra.

## **2.2 La Preparazione**

### **2.2.1 Per il gruppo liturgico:**

- Educare alla misericordia e al perdono tramite l'esperienza celebrativa dei riti di inizio dell'Eucarestia.
- Educare all'esame di coscienza, specialmente nella preghiera della sera.
- Durante la settimana: Liturgie penitenziali con o senza confessione sia per gruppi che per l'intera comunità.
- "Preparare le vie del Signore" significa certamente curare i riti di introduzione della Messa, ma significa anche giudicare le nostre opere alla luce della parola fattasi carne, convertire il nostro cuore, ricercare la giustizia e la pace. Si celebra nella falsità se il rito non rispecchia un'autentica vita di fede.

### **2.2.2 Per l'animatore vocazionale:**

Nella Liturgia penitenziale che si celebra nella comunità, si proponga la dimensione vocazionale perché ci si metta realmente nella dinamica vita-risposta ad una chiamata.

## **3. GIORNO DELLA CARITÀ**

### **3.1 Per il servizio di carità:**

Il criterio su cui misurare la nostra conversione è Gesù Cristo, il suo comportamento e la sua parola. Come egli ci ha accolto, anche noi siamo chiamati ad accogliere incondizionatamente.

- Riflettiamo sulle situazioni che non ci permettono di essere accoglienti e disponibili agli altri (divisioni, invidia, gelosia, pregiudizi, violenza— anche verbale - litigiosità...)
- Impegniamoci a rifiutare la logica di potenza e di autoaffermazione, la durezza, l'amarezza, il sospetto, l'offesa, l'omertà.
- In famiglia: accorgiamoci delle necessità dei più deboli (anziani, malati, bambini...) concedendo loro tutte le attenzioni di cui hanno bisogno.

- Costituire un gruppo di famiglie disponibili all'accoglienza e all'affidamento dei minori secondo la logica del "dare una famiglia" a un bambino che non l'ha o che ha alle spalle situazioni familiari problematiche.

- *In parrocchia:* impegniamoci a rendere la parrocchia più aperta ed accogliente, favorendo la partecipazione all'assemblea liturgica a coloro che si trovano in situazione di disagio o sofferenza; cercando di vivere rapporti di collaborazione e di fraternità con tutti; preoccupandoci delle necessità dei più deboli e degli emarginati; creando contesti e spazi educativi in cui tutti, specialmente i giovani, possano educarsi alla tolleranza e alla non violenza.

- Impegniamoci a realizzare rapporti di giustizia, mitezza e pace nei vari ambienti di vita.

**- Raccolta Alimentare**

**- Torneo di Burraco per le famiglie bisognose della parrocchia**

## **4. - GIORNO DELLA MISSIONE**

### **4.1 La Parola - I Contenuti**

Mt 3,1-12      *Convertitevi, il Regno dei cieli è vicino.*

Is 11,1-10     *Giudicherà con giustizia i poveri.*

Rm 15,4-9     *Gesù Cristo salva tutti gli uomini.*

Il Regno dei cieli è vicino: convertirsi è fare frutti degni di conversione ed avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù.

Gesù Cristo viene per salvare tutti gli uomini.

#### **4.1.1 Per i catechisti:**

Bisogna rimuovere dal cuore ogni inclinazione al male per fare della propria esistenza un continuo andare verso Dio. Due figure privilegiate si presentano in questo tempo: Giovanni il Battista che predica la conversione in attesa del Regno; Maria che accoglie tutte

queste cose meditando nel suo cuore, immagine perfetta del Cristiano. Il suo cuore è attento ed aperto alla realizzazione delle promesse di Dio.

Visualizzare il perdono con un cartellone; revisione di vita nei gruppi, in famiglia, nelle comunità; gesti e segni di penitenza e di perdono.

### **Riferimenti biblici:**

Is 40,1-5: Preparate la via del Signore.

Lam 5,21: Facci ritornare a te, Signore.

1Ts 5,23-24: Colui che vi chiama è fedele.

### **Riferimenti ai catechismi:**

CIC F/R 1 p. 38: Giovanni Battista.

CIC F/R 2 p. 30-31: Ecco l'Agnello di Dio.

CIC F/R 3 p. 32: Alle radici della nostra salvezza.

CIC F/R 4 p. 35: Tu sei il Dio con noi.

CdG 1 p. 122-124: Cercare il diritto e la giustizia.

CdA nn. 117-119: Si compiono le attese.

## **4.1.2 Catechesi sistematica**

CCC Il nome, gli appellativi e i simboli dello Spirito Santo nn. 691-701

## **4.2 L'Annuncio**

Preparare la via è convertirsi.

## **4.3 Itinerari di fede**

**Per i lontani:** L'annuncio della venuta di Gesù è anche l'annuncio della conversione dell'uomo che si prepara ad accogliere la novità della grazia, capace di riscattare radicalmente dai pericoli. La chiesa con la sua testimonianza di povertà annuncia il bisogno continuo di conversione e di riconoscere nei piccoli segni la presenza del regno di Dio.

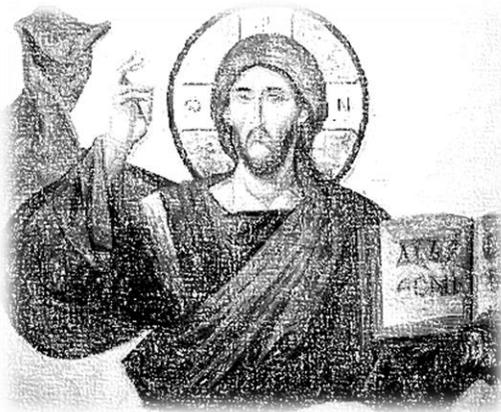
**Per i disponibili:** Invitare ad ascoltare i profeti per riconoscere i tanti eventi con cui Dio ha parlato e parla agli uomini chiamandoli alla

conversione. Tale ascolto ha il potere di purificare e liberare la nostra vita dalle sue contraddizioni e schiavitù di peccato e di limite, avvicinandoci senza maschere e formalismi ai fratelli che incontriamo.

**Per i vicini:** Dinanzi alla bontà di Dio che ci offre ancora una volta una occasione di salvezza, invitare ad interiorizzare nello spirito di fede gli stessi sentimenti di Gesù nei nostri rapporti con gli altri, per vivere un'esperienza di servizio reciproco generoso.

**Per gli impegnati:** L'esperienza dell'amore fraterno e in particolare il perdono ai nemici è il segno vivo dell'ascolto della Parola che oggi realizza una conversione più profonda.

### **- Consegna del Credo per i ragazzi del secondo anno**



# **III DOMENICA DI AVVENTO**

## **Domenica della gioia**

### **GIORNATA DIOCESANA DELLA CARITÀ**

#### **1. - GIORNO DELLA COMUNITÀ**

##### **1.1 La Comunità**

Far comprendere coscienza che la conversione porta la gioia ed apre il cuore alla speranza.

La conoscenza delle povertà e delle sue dinamiche è condizione indispensabile perché la comunità sia aiutata a crescere nella solidarietà divenendo essa stessa soggetto di carità.

##### **1.2 La Festa**

Nel suo preciso significato cristiano la domenica è "luna sabbatorum", il primo giorno della settimana, il giorno che non avrà mai fine, preguistazione e pegno del riposo vero, ultimo, eterno, il giorno in cui il pianto e la tristezza cedono il posto alla gioia e la pace (GdS n. 20).

Sperimentare tale realtà vivendo nella gioia e nella speranza, condividendo questa esperienza con i fratelli.



## **2. GIORNO DELLA LITURGIA**

### **2.1 Il Tema**

Presenza dei tempi messianici.

#### **Orazione**

Sostieni, o Padre, con la forza del tuo amore il nostro cammino incontro a colui che viene e fa' che, perseverando nella pazienza, maturiamo in noi il frutto della fede e accogliamo con rendimento di grazie l'evangelo della gioia.

### **2.2 La Preparazione**

#### **2.2.1 Per il gruppo liturgico:**

- "Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina".

Il sacerdote all'inizio della celebrazione Eucaristica saluta l'assemblea: "Il Signore sia con voi", e ricorda a tutti il fatto straordinario della presenza di Colui che per secoli è stato atteso, di Colui che verrà, ed è realmente presente qui ed ora.

- Far percepire, attraverso segni adatti, l'autentico senso della gioia e della speranza cristiana.

- Far partecipare alla celebrazione Eucaristica gli ammalati riservando loro un posto particolare nell'assemblea.

Si potrebbero inviare solennemente i ministri straordinari dell'Eucaristia nelle case degli ammalati.

#### **2.2.2 Per l'animatore vocazionale:**

Negli incontri con la comunità, particolarmente con i giovani, si faccia percepire l'importanza di impegnarsi in nome di Cristo per ridare gioia e coraggio ai più poveri.

Si annunci esplicitamente l'importanza di donare la vita agli altri attraverso una chiara scelta di vita.

Si parli della vocazione e delle vocazioni.

## **3. GIORNO DELLA CARITÀ**

### **3.1 Per il servizio di carità:**

In questa Domenica che la nostra Diocesi ha fissato come Giornata della Carità siamo chiamati a fare una riflessione sulla nostra vita di carità e a pregare per ottenere da Dio questo dono.

- Prendiamo insieme coscienza che la vita di carità deve caratterizzare la vita della comunità.

- Per vivere la giornata della Carità: organizzare in parrocchia con i bambini, gli anziani, gli ammalati... momenti di fraternità per rendere più gioioso l'incontro con gli altri.

- Giornata con i malati e i sofferenti (cfr Calendario delle attività diocesane).

- **Testimonianza casa Famiglia Giovanni XXIII**
- **Avvento di Fraternità'**
- **Raccolta Alimentare.**
- **Torneo di Burraco**

## **4 - GIORNO DELLA MISSIONE**

### **4.1 La Parola - I Contenuti**

Mt 11,2-11 *Sei tu colui che deve venire, o dobbiamo attendere un altro?*

Is 35,1-6.8.10 *Il nostro Dio viene a salvarci.*

Gc 5,7-10 *Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.*

Il Regno di Dio vicino è gioia della salvezza attuata.

Si possono godere i frutti dei tempi messianici.

#### **4.1.1 Per i catechisti:**

I segni della salvezza vicina si manifestano nell'attenzione ai più bisognosi, soprattutto nei rapporti interpersonali sereni, attenti ad ogni persona che avviciniamo.

## **Esprimere la letizia con gesti festosi ed incontri ricreativi.**

### **Riferimenti biblici:**

Is 58, 6-8: E' questo il digiuno che voglio.

Ger 31,10-14: Cambierò il loro lutto in gioia.

Gc 2,14-18: La fede e le opere.

### **Riferimenti ai catechismi:**

CIC F/R 1 p. 37-38: Andiamo incontro a Gesù.

CIC F/R2 p. 33: Grandi cose fa per noi il Signore.

CIC F/R 3 p. 33: La fatica di scegliere.

CIC F/R4 p. 31: Tu ci tieni per mano.

CdG 1 p. 191: La buona notizia della liberazione.

CdA nn. 120-126: Già e non ancora.

### **4.1.2 Catechesi sistematica**

CCC Lo Spirito e la Parola di Dio nel tempo delle promesse nn. 702-716

### **4.2 L'Annuncio**

Con l'incarnazione il Regno di Dio è vicino, è presenza dei tempi messianici.

#### **4.2 Itinerari di fede**

- Per i lontani: L'annuncio della presenza di Gesù in mezzo a noi porta con sé la gioia più grande che l'uomo possa desiderare. La semplicità e la serenità con cui la Chiesa vive nel tempo i rapporti interpersonali aiutano a riconoscere la presenza del Regno di Dio ovunque.

- Per i disponibili: Invitare a leggere e riconoscere nella propria storia i tanti doni ricevuti e che continuamente riceviamo. Oltre ogni nostro impegno umano essi svelano un significato unico: tutto è grazia di Dio.

- **Consegna del Credo ai ragazzi del 4 anno di catechismo.**
- **Gita Comunitaria a Caltagirone sabato 17 Dicembre 2016**

# **IV DOMENICA DI AVVENTO**

## **Domenica dell'annuncio**

### **1. - GIORNO DELLA COMUNITÀ**

#### **1.1 La Comunità**

Dal cuore convertito nasce la disponibilità ad accogliere pienamente Gesù nella vita.

Come la Vergine accoglie e genera il Verbo di Dio fattosi Bambino, così l'assemblea radunata accoglie e genera il Signore per donarlo al mondo come Salvatore.

Far comprendere che tutti sono chiamati ad accogliere Gesù Cristo che viene, specialmente nel fratello ed in chi è nella povertà.

#### **1.2 La Festa**

L'esperienza celebrativa del Giorno del Signore aiuta il Cristiano a vedere tutto sotto la luce del Risorto: la contemplazione libera dalla schiavitù delle cose, l'amore che si sostituisce al calcolo, il dono all'interesse (GdS n. 11).

Alla luce di questa esperienza impegnarsi a vivere nella comunione e a fare comunione aprendo generosamente il cuore ai bisogni materiali e spirituali dei fratelli.

### **2. - GIORNO DELLA LITURGIA**

#### **2.1 Il Tema**

- L'Incarnazione del Verbo — Dio con noi.

## Orazione

O Dio, Padre buono che hai rivelato la gratuità e la potenza del tuo amore, scegliendo il grembo purissimo della Vergine Maria per rivestire di carne mortale il Verbo della vita: concedi anche a noi di accoglierlo e di generarlo nello spirito con l'ascolto della tua parola, nell'obbedienza della fede.

## 2.2 La Preparazione

Celebrare la liturgia è celebrare la vita: senza questo stretto rapporto tra vita e culto, la liturgia è inefficace. Il mistero celebrato ci invita ad essere aperti alla vita.

### 2.2.1 Per il gruppo liturgico:

- Nella Celebrazione Eucaristica sottolineare l'accoglienza come gesto di conversione e di fraternità.
- Incoraggiare il superamento della estraneità reciproca favorendo un clima umanamente "caldo".
- Per favorire l'accoglienza della Parola, curare la liturgia della parola (lettori, audizione, processione solenne dell'evangelio, incenso, monizione introduttiva), e spiegare i segni della celebrazione della Parola educando all'ascolto.
- La Preghiera dei fedeli potrebbe essere più ampia e partecipata con una forte apertura missionaria.
- Alla Presentazione dei doni si potrebbe presentare un problema della comunità (casa, lavoro...) e portare all'altare, assieme al pane e al vino, viveri, vestiario, denaro per le persone bisognose.



## 4. GIORNO DELLA CARITÀ

### 3.1 Per il servizio di carità:

Dio abita la nostra esistenza quotidiana e noi possiamo "vederlo e incontrarlo" nei fatti quotidiani, nei poveri che incontriamo lungo la nostra strada.

Impegniamoci a scoprire nella quotidianità tutte le situazioni che non ci rendono degni di Dio e ci fanno resistere al suo amore (rifiuto delle persone in difficoltà e scomode, razzismo, pregiudizi verso i diversi...).

Impariamo ad essere "puri di cuore": è la condizione necessaria per riconoscere Dio nelle persone che ci stanno accanto.

- *In famiglia:* sforziamoci di vivere l'amore e l'unità in ogni ambiente e in ogni luogo (scuola, strada, quartiere, lavoro...).

- *In parrocchia:* facciamoci carico dei bisogni altrui mettendo a disposizione il nostro tempo, le nostre capacità, le nostre risorse spirituali e fisiche; mettendo in atto una grande creatività per venire incontro ai bisogni dei nuovi poveri: famiglie sfrattate, disoccupati, giovani smarriti che hanno perso il senso della vita...; istituimo il guardaroba o la dispensa della comunità per i più bisognosi.

- **Pranzo di Natale per le famiglie povere del quartiere**
- **Torneo di Burraco**
- **Raccolta alimentare**
- **Pozzo dei desideri**



## **4. - GIORNO DELLA MISSIONE**

### **4.1 La Parola - I Contenuti**

Mt 1,18-24 *Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.*

Is 7,10-14 *Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio.*

Rm 1,1-7 *Gesù Cristo, della stirpe di Davide, Figlio di Dio.*

Da sempre chino sugli uomini, Dio vuole realizzare il suo disegno di salvezza per mezzo di Gesù, figlio di Maria, della stirpe di Davide.

#### **4.1.1 Per i catechisti:**

Come Maria, umile e obbediente, il Cristiano deve essere il portatore di Cristo nel mondo.

Valutazione di come la comunità ha aderito all'iniziativa di carità proposta e apertura ad impegni di annuncio e di evangelizzazione.

#### **Riferimenti biblici:**

1 Sam 2,1-10: Il mio cuore esulta nel Signore.

Gdt 16,1ss: Lodate Dio.

Ap 21,1-5 La Gerusalemme celeste.

#### **Riferimenti ai catechismi:**

CIC F/R 1 p. 39-41: Ave, o piena di grazia.

CIC F/R 2 p. 32: Sono la serva del Signore.

CIC F/R 3 p. 34: In ascolto del Signore.

CIC F/R4 p. 160: Eccomi, sono la serva del Signore.

CdG 1 p. 258-259: Eccomi, sono la serva del Signore.

CdA nn. 127-134: Il Regno è per i poveri.

#### **4.1.2 Catechesi sistematica**

CCC Lo Spirito di Cristo nella pienezza del tempo nn. 717-730

### **4.2 L'Annuncio**

Dio, fedele alle sue promesse, annuncia il mistero dell'incarnazione: ormai Dio è con noi, è uno di noi.

### 4.3 Itinerari di fede

— **Per i lontani:** L'annuncio dell'incarnazione di Gesù rivela in pienezza la fedeltà di Dio alle sue promesse per gli uomini. La Chiesa, con la sua presenza umile e disponibile, indica a tutti il Dio con noi e invita ciascuno ad incontrare, con la fede, in qualsiasi situazione il Regno di Dio presente.

— **Per i disponibili:** Dio è presente nella storia in tanti segni ed eventi, in particolare nell'incarnazione di Gesù ogni povertà della condizione umana diventa un potenziale "sacramento" per riconoscerlo e lasciarsi salvare.

— **Per i vicini:** L'incarnazione di Gesù è l'evento di salvezza che si realizza continuamente nella misura in cui ci convertiamo e apriamo la nostra vita all'azione dello Spirito. A ciascuno la risposta personale di fede che ci rende capaci di accoglierci e di farei carico gli uni degli altri nell'amore di Gesù.

— **Per gli impegnati:** L'esperienza di disponibilità ad accogliere in particolare chi è nel bisogno è il segno eloquente di una comunità che ha incontrato il Signore e che oggi lo incontra in ogni fratello.

- **I giovanissimi accenderanno la quarta candela di Avvento**
- **Concerti a scopo benefico**
- **Tombola per tutti**
- **Spettacoli Natalizi a cura dei ragazzi del Catechismo**

